



COMUNE DI MONTAGNAREALE

Provincia di Messina

Area economico-finanziaria

Ufficio Ragioneria

Via Vittorio Emanuele snc – 98060 Montagnareale (ME) CF 86000270834 – P.IVA 00751420837

Sito web www.comunedimontagnareale.it / email: urp@comunedimontagnareale

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

N°270

DEL 01.08.2014

OGGETTO: ARTT 227 E 228 DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N. 267.
RENDICONTO ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 RICOGNIZIONE RESIDUI
ATTIVI E PASSIVI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA.

VISTI gli Artt. 189, 190 e 228 - comma 3 - del Decreto Legislativo 18-Agosto-2000, n. 267, che rispettivamente, recitano:

Art. 189 – Residui attivi.

1. Costituiscono residui attivi le somme accertate e non riscosse entro il termine dell'esercizio.
2. Sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata.
3. Alla chiusura dell'esercizio costituiscono residui attivi le somme derivanti da mutui per i quali è intervenuta la concessione definitiva da parte della Cassa depositi e prestiti o degli Istituti di previdenza ovvero la stipulazione del contratto per i mutui concessi da altri Istituti di credito.
4. Le somme iscritte tra le entrate di competenza e non accertate entro il termine dell'esercizio costituiscono minori accertamenti rispetto alle previsioni e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 190 – Residui passivi.

1. Costituiscono residui passivi le somme impegnate e non pagate entro il termine dell'esercizio.
2. E' vietata la conservazione nel conto dei residui di somme non impegnate ai sensi dell'articolo 183.
3. Le somme non impegnate entro il termine dell'esercizio costituiscono economia di spesa e, a tale titolo, concorrono a determinare i risultati finali della gestione.

Art. 228 – Conto del Bilancio.

....omissis....

3. *Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui.*

....omissis....

VISTI gli Artt. 179 e 183 del citato Decreto Legislativo N° 267/2000 con cui vengono definite, esattamente, le modalità di "accertamento delle entrate" e di "impegno delle spese";

RITENUTO di dover provvedere, con formale Provvedimento, alla ricognizione di tutti i Residui, Attivi e Passivi, provenienti sia dalla competenza dell'ultimo Esercizio chiuso (2013) che dagli Esercizi precedenti, al fine di accertare il permanere delle condizioni che hanno originato l'accertamento ovvero l'impegno;

VISTE le Note agli atti d'Ufficio, dei Direttori di Settore in merito all'eliminazione e/o alla conservazione dei Residui Attivi e Passivi del Conto di Bilancio relativo all'Esercizio Finanziario 2013;

VISTO il vigente Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali, approvato con L.R. 15.03.1963, N° 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18-Agosto-2000, N° 267;

VISTA la Legge Regionale 11-Dicembre-1991, N° 48;

VISTA la Legge Regionale 7-09-1998, N° 23;

VISTA la Legge Regionale 23-12-2000, N° 30;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO lo Statuto Comunale;

DETERMINA

- DI INDIVIDUARE I RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DA INSERIRE NEL CONTO DEL BILANCIO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2 0 1 3, COME DAGLI ELENCHI ALLEGATI DEPOSITATI AGLI ATTI D'UFFICIO:

- **Allegato "A"** – Elenco dei Residui Attivi rispettivamente per complessivi **€ 2.319.092,30 =**, dando atto che tutti i Residui riportati hanno singolarmente le caratteristiche prescritte dall'Art. 189 del Decreto Legislativo 18-Agosto-2000, N. 267.
- **Allegato "B"** – Elenco dei Residui Passivi rispettivamente per complessivi **€ 2.074.934,78 =**, dando atto che tutti i Residui riportati concernono obbligazioni giuridicamente perfezionate ai sensi dell'Art. 183 - comma 1 - del Decreto Legislativo N. 267/2000 ovvero costituiscono impegni di spesa ai sensi dei commi 2 e 5 del medesimo Art. 183, così come dispone l'Art. 190 dello stesso Decreto Legislativo 18- Agosto-2000, N. 267.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO - FINANZIARIO
F.to - Rag. Nunzio PONTILLO -